

quali soluzioni tecnico-politiche siano preferite dal Governo circa il cablaggio delle città;

se tali soluzioni siano le stesse che il Sottosegretario Passigli ha intenzione di prospettare alle amministrazioni toscane di centro-destra o se, nei confronti delle stesse, il Governo preferisca una politica di non interferenza o che le stesse non intendano procedere al cablaggio;

se il Governo sia stato in grado di ricondurre a unità le difformi scelte in merito dei comuni di Firenze e Prato;

quali conseguenze politiche deriverebbero da un fallimento dell'iniziativa di mediazione del senatore Passigli. (4-32419)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta in Commissione:

TRANTINO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

quali concrete iniziative, oltre l'umana considerazione, siano state intraprese nelle sedi di competenza sulla barbara situazione dei prigionieri di guerra a operazioni belliche cessate, e se non intenda promuovere, anche di intesa col Ministro della pubblica istruzione, una campagna di sensibilizzazione contro il feroce istituto della prigionia politica, che, per essere senza scadenza afflittiva, si traduce in drammatica pena di vita per gli ostaggi e le loro famiglie. (5-08450)

* * *

AMBIENTE

Interrogazione a risposta orale:

SCOZZARI, MUSSI, SORO, PAISSAN, GRIMALDI, MONACO, MANZIONE, CREMA, BASTIANONI, GIORDANO, VELTRONI, MARINI, D'ALEMA, FO-

LENA, JERVOLINO RUSSO, LUMIA, ABATERUSSO, ABBONDANZIERI, ABATE, ACCIARINI, ACQUARONE, AGOSTINI, ALBANESE, ALBERTINI, ALOISIO, ALVETI, ANGELICI, APOLLONI, ATTILI, BANDOLI, BARBIERI, BARTOLICH, BATTAGLIA, BERLINGUER, BIELLI, BINDI, BIRICOTTI, BOGHETTA, BONITO, BOVA, BRACCO, BRUNALE, BRUNETTI, BUGLIO, CAMBURSANO, CAMOIRANO, CANGEMI, CAPITELLI, CARBONI, CASILLI, CASTELLANI, CENNAMO, CENTO, CEREMIGNA, CESETTI, CHIUSOLI, CIANI, FURIO COLOMBO, MAURA COSSUTTA, CRUCIANELLI, DALLA CHIESA, DE BENETTI, DE CESARIS, DE SIMONE, DEDONI, DELBONO, DI BISCEGLIE, DI CAPUA, DUILIO, EVANGELISTI, FERRARI, FINOCCHIARO FIDELBO, FIORONI, FREDDA, FRIGATO, MARCO FUMAGALLI, SERGIO FUMAGALLI, GALDELLI, GALLETTI, GARDIOL, GATTO, GIACALONE, GIACCO, GIULIETTI, GRIGNAFFINI, JANNELLI, IZZO DOMENICO, LAMACCHIA, LECCESE, LENTI, LODDO, LOMBARDI, LUCÀ, LUCIDI, LUONGO, MALAGNINO, MALENTACCHI, MANTOVANI, MANZATO, MARETTA SCOCA, MARIANI, MASELLI, MASSA, MAURO, MAZZOCCHIN, MERLO, MICHELANGELI, MOLINARI, MORONI, NARDINI, NIEDDA, NOVELLI, OLIVO, ORTOLANO, PALMA, PANATTONI, PASETTO, PENNA, PENNACCHI, PERUZZA, PETRINI, PINZA, PISCITELLO, PISTELLI, POLENTA, POMPILI, PRESTAMBURGO, PROCACCI, RAFFALDINI, RAVA, REBECCHI, REPETTO, RISARI, RIVA, RIZZA, ROGNA MANASSERO DI COSTIGLIOLE, ROMANO CARRATELLI, ROSSIELLO, ROTUNDO, SAIA, SAONARA, SARACENI, SCALIA, SCANTAMBURLO, SCHMID, SCIACCA, SCRIVANI, SEDIOLI, SETTIMI, SIGNORINO, SINISCALCHI, SINISI, SOAVE, SODA, SORIERO, STANISCI, STELLUTI, STRAMBI, SUSINI, TATTARINI, TESTA, TRABATTONI, TURCI, TURRONI, VANNONI, VELTRI, VIGNERI, VOGLINO e VOLPINI. — *Al*

Ministro dell'ambiente, al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro dell'interno.
— Per sapere — premesso che:

il governo regionale siciliano nei giorni scorsi ha varato il Disegno di legge sulla sanatoria edilizia che mira ad estendere il « condono Berlusconi » del 1994 che valse ad incoraggiare la costruzione di decine di migliaia di nuove case abusive, alle aree con vincoli di inedificabilità assoluta;

il nuovo « sacco » edilizio della Sicilia è contenuto nei tre articoli in cui è prevista la cancellazione del vincolo di inedificabilità assoluta entro 150 metri dalla battigia per gli agglomerati urbani, un vincolo che era previsto dalla legge regionale del 1976 che resterebbe invece per singole e isolate costruzioni abusive in prossimità delle coste; poche righe comunque in grado di sanare intere borgate di villeggiatura, periferie di paesi costruiti davanti al mare;

la sentenza della Corte Costituzionale 179 del 27 giugno 1986 sancisce che: « il nesso tra sanzioni penali e amministrative non si presta ad essere validamente interrotto per mezzo di leggi regionali » e « la Regione non può rendere lecita una attività che lo Stato considera illecita e passibile di sanzione penale »;

circa un mese fa, con analogo rapidità, il Parlamento regionale ha approvato la legge sulla Valle dei Templi che, tra l'altro, congela per due anni la demolizione delle case abusive nel Parco Archeologico —:

quali provvedimenti il Governo nazionale intenda intraprendere per bloccare una legge che si profila come incostituzionale, oltre che ha come presupposto l'istigazione a consumare atti contro il territorio ed il patrimonio naturale. Si ritiene opportuno ricordare che si muore nelle zone dove l'abusivismo ha distrutto il territorio, le coste franano, non c'è più la barriera delle pinete marine ed ogni calamità naturale può diventare una tragedia (Soverato, Sarno, il Po dovrebbero insegnarci qualcosa);

quali siano le valutazioni del Governo riguardo al grande « sacco » della Sicilia e sui pericoli di nuovi e ancor più diffusi attacchi al territorio che consentirebbero una nuova ripresa degli affarismi speculativi e mafiosi non limitati alla Sicilia, ma estesi all'intero Paese;

come intenda agire il Governo per bloccare la costruzione di case abusive che saranno l'inevitabile frutto avvelenato della presentazione di questo disegno di legge, come è stato statisticamente dimostrato dall'aumento del numero di case abusive dopo la presentazione dei disegni di legge sulla sanatoria, ultima quella Berlusconi.

(3-06538)

Interrogazioni a risposta scritta:

GNAGA e MIGLIORI. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

dall'inizio degli anni '70 fino al 1982 in località Poggio Farneto nella frazione Di Torri nel comune di Calenzano (Firenze) era stata attivata una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti nel comune di Calenzano;

nel 1993 era stato deliberato dall'amministrazione comunale un progetto di bonifica di tale area per un importo di lire 4.390.000.000;

alla data attuale il luogo presenta un aspetto di degrado, sprocizia ed incuria —:

se le condizioni del luogo siano compatibili con l'istituzione del « Parco Naturale della Calvana », sul cui territorio è compresa anche l'area della ex-discarica di Poggio Farneto.

(4-32394)

BECCHETTI, LEONE, NICCOLINI, DEODATO, PRESTIGIACOMO, GARRA, FRATTA PASINI, DE LUCA, GAZZARA, ARACU, COLLETTI, CUCCU, GAGLIARDI, DI LUCA, PAROLI, GIUDICE, FLORESTA, MAMMOLA, STAGNO D'ALCONTRES, TORTOLI, ACIERNO, CRIMI, STRA-

DELLA, FOLLINI, LIOTTA, ARMOSINO, RIVOLTA, BERRUTI, NAN, BAIAMONTE e ROMANI. — *Al Ministro dell'ambiente, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la nave cisterna Ievoli Sun ha fatto naufragio alle ore 9.00 antimeridiane del giorno 31 ottobre 2000 a 19 Km a nord dell'isola anglonormanna di Aurigny;

la Ievoli Sun è stata costruita nel cantiere SEC di Viareggio ed è entrata in esercizio nel gennaio 1989;

la Ievoli Sun, appartenente alla compagnia Marnavi S.p.A. di Napoli, è stata certificata dal RINA — Registro Navale Italiano;

la Ievoli Sun è idonea al trasporto di prodotti chimici in conformità alle norme previste dalla MARPOL; essendo in particolare dotata di un doppio scafo con cisterne di carico in acciaio inox per garantire il massimo di sicurezza;

la Ievoli Sun è sempre stata classificata dal RINA con la più alta classe anche dopo l'ultima visita periodica avvenuta nell'aprile 2000;

la Ievoli Sun ha avuto negli ultimi tre anni tre fermi da parte delle autorità portuali, ma nessuno per problemi collegati alla struttura, tanto è vero che, anche dopo l'ultimo fermo avvenuto nello scorso ottobre, ha potuto riprendere il mare senza problemi —:

se il Governo ed i Ministeri su elencati stiano svolgendo le opportune indagini per stabilire la verità sulla dinamica dell'incidente senza lasciarsi condizionare da un contesto che, anche per l'indubbia delicatezza della vicenda, è incline all'emotività;

quali azioni si intendano compiere per salvaguardare la dignità di coloro che operano per il RINA e la qualità dell'armamento italiano, entrambi messi con troppa e sospetta fretta in discussione;

se il Governo ed i Ministri su indicati non pensino sia opportuno realizzare un tavolo di lavoro con tutti gli attori coinvolti nel settore del trasporto marittimo — RINA compreso — per delineare nuove proposte in tema di sicurezza navale da portare in sede comunitaria. (4-32398)

PROCACCI e TURRONI. — *Al ministro dell'ambiente, Al ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Albanella (SA) in località M. Camerine, è ubicata un'installazione della Telecom di notevoli dimensioni. La presenza di un tale impianto, proprio alla luce di recenti e autorevoli studi circa i potenziali rischi per la salute umana derivanti dalla esposizione a campi elettromagnetici, costituisce fonte di preoccupazione per le famiglie residenti (circa 80 nuclei familiari) nelle immediate vicinanze che sollecitano appunto un intervento risolutivo al fine di accertare i rischi sanitari connessi con l'esposizione ai campi elettromagnetici per le popolazioni che abitano in prossimità dell'impianto —:

se non ritengano di dover assumere le opportune iniziative al fine di accertare le condizioni di rischio a cui sono sottoposti i cittadini abitanti in prossimità del predetto impianto e se a tal fine non intendano disporre opportune misurazioni;

se non ritengano di dover intervenire al fine di assicurare la bonifica del sito inquinato dalle onde elettromagnetiche provocate dall'impianto Telecom.(4-32414)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

NAPOLI, MALGIERI, APREA e FOLLINI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

recentemente il mondo sportivo, anche quello italiano, è stato scosso da vicende riguardanti il *doping*;